

# I protocolli del progetto "Trasparenza prezzi e tariffe"



prezzinvista.it

Mercoledì 12 novembre 2008, Giorgio del Ghingaro, in qualità di Sindaco del Comune di Capannori, e Adriano Amadei, come Presidente del Centro Tecnico per il Consumo, hanno sottoscritto un protocollo, nell'ambito del progetto "Trasparenza prezzi e tariffe". Giovedì 13 novembre, l'Assessore Nadia Acciai alle Politiche per i diritti dei consumatori e utenti, per il Comune di Montevarchi, e Romeo Romei, in rappresentanza del Centro Tecnico per il Consumo, ed esponenti delle associazioni di categoria di commercianti, artigiani e industriali, hanno firmato un secondo protocollo d'intesa, rientrante nello stesso progetto. Il primo protocollo (Capannori) è particolarmente incentrato sulla riduzione, recupero e riciclaggio dei rifiuti domestici e sul conseguente contenimento delle tariffe inerenti lo specifico servizio. Il secondo protocollo (Montevarchi) è rivolto ad assicurare pratiche virtuose e, per l'appunto, trasparenti nella formazione e nell'esposizione dei prezzi dei prodotti, soprattutto quelli alimentari, e per i servizi ricettivi. In sintesi, si può dire che il progetto "Trasparenza prezzi e tariffe" - cofinanziato dalla Regione Toscana e dalla Fondazione Monte dei Paschi di

Siena, sviluppato dal Centro Tecnico per il Consumo e dalle associazioni consumeristiche che ne fanno parte - è stato concepito per ampliare e qualificare l'informazione, la formazione e l'orientamento dei cittadini in materia di prezzi e tariffe, ivi incluse quelle relative ai servizi pubblici locali, e per stimolare azioni finalizzate a dare maggiore trasparenza all'offerta, favorendo lo sviluppo di "consumi" e "utenze" consapevoli, responsabili e corresponsabili. "Nel corso di questi mesi - spiega Eugenio Baronti, Assessore alle Politiche dei Consumatori della Regione Toscana - abbiamo individuato in tutto il territorio regionale due eccellenze da valorizzare. La prima - nel Comune di Capannori - per la riduzione, il recupero e il riciclaggio dei rifiuti, nonché per i risparmi tariffari, i consumi alternativi, la trasparenza e la partecipazione civica; la seconda - nel Comune di Montevarchi - più incentrata sulla trasparenza dei prezzi, ha preso le mosse dalla realtà del 'Mercatale' come esempio concreto di "vicinanza" fra produttori e consumatori, trasparenza dei prezzi verso i consumatori".



Eugenio Baronti, assessore alle politiche per i consumatori della Regione Toscana

delle istituzioni, ma credo che, a partire da esempi come questi, si diffonderanno sempre di più". E conclude: "Capannori e Montevarchi rappresentano solo l'inizio di un percorso che dovrà sempre più coinvolgere, oltre alle indispensabili associazioni dei consumatori, anche le associazioni di categoria. Le buone pratiche influenzano anche il mercato, nel suo insieme, responsabilizzando e rendendo riconoscibili i prodotti e i servizi di qualità, a vantaggio dei produttori, non meno che dei consumatori. Finalità ultima della Regione è costituire una banca dati regionale su tutte le buone pratiche realizzate nei diversi territori.

I protocolli prevedono la realizzazione di un vero e proprio piano di comunicazione - da realizzarsi anche attraverso i portali gestiti dal Centro Tecnico per il Consumo Prezzinvista.it e Prontoconsumatore.it -, finalizzato a far conoscere le azioni rientranti nel Progetto ai cittadini, agli enti pubblici e alle imprese. "Tali iniziative - prosegue Baronti - richiedono una certa attenzione da parte



Per maggiori informazioni:  
www.prezzinvista.it  
www.prontoconsumatore.it

Il portale www.prezzinvista.it



Giorgio del Ghingaro, Sindaco di Capannori e Adriano Amadei, presidente del Centro Tecnico per il Consumo

## Capannori, primo Comune toscano ad aderire al Progetto "Trasparenza prezzi e tariffe"

secondo la tabella di marcia del Comune, dal primo dicembre 2008, servirà 36.000 abitanti e, dalla primavera del prossimo anno, coprirà l'intero territorio.

Al di là della raccolta differenziata, il Comune di Capannori si distingue per numerose altre iniziative, più o meno direttamente correlate: - La campagna per l'autocompostaggio domestico della frazione organica, con incentivazione al cittadino in bolletta, mediante riduzione della T.I.A. - L'eliminazione delle acque in bottiglia dalle mense scolastiche, con intensificazione dei controlli di qualità dell'acqua e azioni di educazione ambientale, finanziate con il risparmio derivante dalla rinuncia all'acquisto di acque imbottigliate. - La realizzazione della "Via dell'Acqua": una strada figurativa, pubblicizzata con cartellonistica stradale, che attraversa il territorio, facendo conoscere ai cittadini 15 sorgenti naturali a libero utilizzo. Presso tali sorgenti, sono state realizzate strutture di depurazione a raggi ultravioletti, che non modificano le caratteristiche chimiche, fisiche e organolettiche dell'acqua. - La realizzazione di un distributore automatico di latte alla spina, dove è possibile acquistare un latte crudo, fresco di giornata, non pastorizzato - sicuro e certificato - con un contenitore proprio e, di conseguenza, con una riduzione di rifiuti da imballaggi e un notevole risparmio: il latte è infatti acquistabile ad 1 euro/litro, con un risparmio di 30/40 centesimi, mentre all'allevatore è riconosciuto un prezzo più conveniente rispetto a quello delle centrali. - Regolamentazione delle sagre, con la pubblicizzazione del logo "Ecosagre" per gli organizzatori degli eventi che dovranno progressivamente eliminare l'"usa e getta" nella somministrazione dei pasti. Inoltre, il Comune ha avviato azioni per incentivare le famiglie nell'acquisto di pannolini lavabili e offrire, tramite distributori automatici, detersivi alla spina, da installare negli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa. Il Comune di Capannori, infine, aderendo alle iniziative "Green Public Procurement" e "Echo Action" ha attivato l'utilizzo di mate-

riali riciclati per tutti i consumi degli uffici comunali e installato pannelli solari sul tetto della sede comunale, pannelli che provvedono al 50% del fabbisogno energetico del palazzo stesso.

"In un momento di difficoltà economica - afferma il Sindaco di Capannori, Giorgio del Ghingaro - che riguarda non solo i mercati ma anche direttamente i cittadini, con una povertà crescente tra le fasce a basso reddito, credo che concentrarsi sulle tariffe e i servizi pubblici, chiamando in causa un garante, come le associazioni dei consumatori, sia un atto di grande responsabilità nei confronti della cittadinanza. Plaudiamo quindi alla sottoscrizione di questo protocollo, risultato di un lungo lavoro e perfettamente in linea con le aspettative e le politiche del nostro Comune, augurandoci che la collaborazione si faccia sempre più fattiva e porti a risultati concreti e all'implementazione di ulteriori buone pratiche".

"Il protocollo stipulato con il Comune di Capannori - conclude Adriano Amadei, Presidente del Centro Tecnico per il Consumo - costituisce il riconoscimento dell'impegno sociale e civile delle associazioni di consumatori e utenti. Occorre sottolineare il fatto che, con questa firma, si è intrapreso un percorso per una sempre più stretta collaborazione tra istituzioni, cittadini e associazioni che li rappresentano. Ritengo anche che, con tale atto, si sia andati oltre l'obiettivo specifico del controllo di prezzi e tariffe, attraverso l'emergere di una strategia condivisa in riferimento all'impiego delle risorse disponibili e all'impegno per sviluppare la massima sensibilità ecologica e sociale, da parte di istituzioni, gestori dei servizi, cittadini e loro organizzazioni. Spero che accordi come questo possano configurarsi anche come atti 'esemplari' in direzione di forme di democrazia allargata e partecipata, che gli Inglesi chiamano 'governance'."

Il Comune di Capannori è la prima Amministrazione toscana ad aderire al progetto "Trasparenza prezzi e tariffe", promosso dalla Regione Toscana, con il cofinanziamento della fondazione Monte dei Paschi di Siena, tramite il Centro Tecnico per il Consumo. Per rispettare il protocollo siglato lo scorso 12 novembre, il Comune si impegnerà a garantire la trasparenza, il contenimento e, per quanto possibile, la riduzione delle tariffe, non solo sui servizi comunali ma anche su quelli delle aziende partecipate. Verrà infatti emanata una "Carta della qualità dei servizi", redatta in collaborazione con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate. Nella carta saranno presenti gli standard qualitativi e quantitativi relativi alle prestazioni erogate. Le associazioni dei consumatori saranno obbligatoriamente consultate e verranno effettuate verifiche periodiche del rispetto dei parametri fissati. Inoltre, verrà istituita una sessione annuale di verifica del funzionamento dei servizi nella quale saranno resi noti reclami, proposte e osservazioni. Non può essere considerato frutto del caso che un simile protocollo sia stato firmato a Capannori: un Comune che spicca a livello nazionale per il numero e, soprattutto, la qualità delle pratiche messe in atto nell'ottica della massima sostenibilità ambientale e dell'attenzione per i cittadini utenti. Il principale fiore all'occhiello del Comune è costituito dalla raccolta differenziata dei rifiuti domestici "porta a porta", che, con il suo 82% di differenziazione, è fra le più alte in Italia. Il servizio, che è stato progressivamente esteso, ad oggi, interessa circa 26.000 dei 46.000 cittadini di Capannori, e,



Il "Mercatale" di Montevarchi

Con la firma del protocollo d'intesa nell'ambito del progetto "Trasparenza prezzi e tariffe" - avvenuta il 13 novembre 2008 a Montevarchi, negli storici locali della "Bartolea" - l'Amministrazione comunale e le altre parti contraenti si sono impegnate ad operare in materia di trasparenza dei prezzi delle attività commerciali e dei servizi alberghieri. Nel dettaglio, si realizzerà una vetrofania riportante un marchio di qualità, messa a punto in collaborazione con le associazioni di categoria e dei consumatori ed esposta in un luogo ben visibile e concordato dall'esercizio commerciale, in modo che il cittadino possa effettuare le proprie valutazioni. La concessione del marchio di qualità sarà rinnovabile di anno in anno. Nel caso dei prodotti alimentari, è previsto un sistema di esposizione dei prezzi su tabelle standard. Per i prodotti di gastronomia, le cui componenti non sono ben individuabili prima della somministrazione, nella tabella esposta deve essere indicata la quantità media della porzione del prodotto. Infine, si svilupperanno azioni di informazione, formazione e aggiornamento professionale degli operatori commerciali in tema di gestione aziendale, marketing, capacità imprenditoriale integrata e tutela del consumatore, anche per lo sviluppo di collaborazioni di filiera e per la crescita qualificata del management dei "centri commerciali naturali".

Un altro punto importante del protocollo d'intesa riguarda l'individuazione di iniziative per garantire la trasparenza dei prezzi nelle strut-

ture ricettive del territorio. Nello specifico, saranno predisposte "schede informative" sintetiche e di facile lettura, da affiancare a quelle preesistenti, riportanti le caratteristiche che, a norma di legge, gli esercizi alberghieri devono possedere in relazione alla categoria (numero di stelle). Tali schede dovranno essere esposte nelle stanze d'albergo, alla reception, negli uffici turistici e saranno divulgate anche attraverso i siti internet delle associazioni di tutela dei consumatori, nonché sui portali gestiti dal Centro Tecnico per il Consumo: [Prezzinvista.it](http://Prezzinvista.it) e [Prontconsumatore.it](http://Prontconsumatore.it). Infine il protocollo prevede l'istituzione di una consulta, composta dai firmatari dell'accordo. La consulta si occuperà del monitoraggio periodico degli esercizi aderenti e di promuovere iniziative di trasparenza della filiera. Il primo incontro della consulta è previsto per il mese di dicembre 2008.

"Questo protocollo - afferma Nadia Acciai, Assessore alle Politiche per i diritti di consumatori e utenti del Comune di Montevarchi - scaturisce indirettamente dall'esperienza del 'Mercatale' per la vendita diretta dei prodotti agroalimentari locali, oggi 'raddoppiata' con il mercatale mensile e il mercato permanente. Un'iniziativa di grande trasparenza, qualità e aiuto ai produttori locali, che ha portato Montevarchi alla ribalta regionale e nazionale, e ha spianato la strada a molti altri Comuni per iniziative analoghe. Un primo sviluppo potrebbe essere allargare l'iniziativa in ambito valdarnese. Per il momento è solo un'idea ma credo che ci siano possibilità concrete. Quello che conta oggi, comunque, è che grazie ad esso, la Regione ci ha selezionati come 'Comune virtuoso', ponendo così le premesse per questo protocollo".

E prosegue: "Credo che un mercato più equo e chiaro giovi a tutti. Il fatto di avere un mar-

## Montevarchi: dal "Mercatale" al protocollo "Prezzinvista"

chio di qualità, che verrà esposto presso gli esercizi aderenti, è anche un ottimo mezzo di promozione per le stesse attività commerciali e ricettive. Da questo progetto, nasce una consulta, il cui compito è continuare sia la promozione di nuovi progetti che il controllo di ciò che viene fatto. Il protocollo sancisce infine la collaborazione tra istituzioni montevarchine e Centro Tecnico per il Consumo, nell'ottica di informare più e meglio i consumatori riguardo al loro diritto a disporre di prezzi trasparenti e chiari.

"Siamo fermamente convinti - aggiunge Romeo Romei, vicepresidente del Comitato Regionale Consumatori e Utenti - che la consapevolezza del consumatore nell'acquisto di prodotti sia molto facilitata dalla possibilità di fare una scelta sulla base di informazioni chiare, trasparenti e facilmente accessibili. Con questo accordo, credo che il Comune di Montevarchi si ponga in un'ottica di realizzazione vera e concreta degli obiettivi che la Regione, il Comitato Regionale Consumatori e Utenti e il Centro Tecnico per il Consumo si sono dati insieme alle associazioni di tutela dei consumatori e utenti. Il ruolo di queste ultime sarà essenziale per la buona riuscita dell'iniziativa, che ci porrà all'avanguardia nazionale nella difesa dei diritti dei cittadini".



Montevarchi - la firma del Protocollo



**Centro Tecnico per il Consumo**  
via Pellicceria, 6 - 50123 Firenze  
tel. 055 2608813 - fax 055 2729154  
segreteria@centrotecnicoconsumo.it  
www.prontoconsumatore.it  
www.prezzinvista.it

Il Centro Tecnico per il Consumo (CTC) è un'associazione di secondo livello (o associazione di associazioni), che svolge attività di promozione e coordinamento di importanti iniziative delle Associazioni dei Consumatori Utenti toscane, condotte in collaborazione fra le stesse, con la Regione Toscana e con il Ministero per lo Sviluppo Economico.

Sono componenti del Centro Tecnico per il Consumo le seguenti associazioni:



**ACU**  
Via Carriona, 44  
54033 Carrara  
tel. 0585 72110 - 335 6860992  
fax 0585 72110  
gonnellitoscana@libero.it  
www.acutoscana.it



**Adiconsum Tosca na**  
via Carlo del Prete, 135  
50127 Firenze  
tel. 055 4379684 - 055 3269042  
fax 055 3269043  
adicons@dada.it  
www.adiconsumtoscana.it



**ADOC**  
via V. Corcos 15,  
50142 Firenze  
tel. 055 7325586  
fax 055 7325586  
adoc toscana@virgilio.it



**ADUSBEF**  
via Cittadella, 5  
tel. 055 361935 - 055 3228095  
fax 055 3228095  
segreteria@adusbef toscana.it  
www.adusbef toscana.it



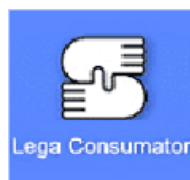
**CITTADINANZATTIVA  
TOSCANA ONLUS**  
Via degli Asili, 35  
57126 Livorno  
tel. 0586 829553  
fax 0586 829553  
www.cittadinanzattivatoscana.it



**Confconsumatori  
federazione Toscana**  
Via Modena 23 - Firenze  
tel. e fax 055 585564  
toscana@confconsumatori.it  
www.confconsumatoritoscana.it



**FEDERCONSUMATORI  
TOSCANA**  
Via Nazionale, 17 - 2° piano  
50123 - Firenze  
tel. 055 217195 - fax 055 280334  
federconsumatori.toscana@dada.it  
www.federconsumatoritoscana.it



**LEGA CONSUMATORI  
TOSCANA**  
Piazza Toniolo, 4 - Pisa  
tel. 050 2206498  
fax 050 743094  
pisa@legaconsumatori.it



**MOVIMENTO  
CONSUMATORI**  
Corso Amedeo 127 - Livorno  
tel. 0586 892984 int. 7  
fax 0586 208743  
toscana@movimentoconsumatori.it



**UNC**  
via P. A. Mattioli, 8/A  
53100 Siena  
tel. 0577 286600  
fax 0577 286600  
uncsiena@libero.it